



IP LUIGI SANTARELLA
SEVERINA DE LILLA

ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO



ODONTOTECNICO



FASHION
DESIGN



SOCIO
SANITARIO



ELETTRICO
MECCANICA



AUDIOVISIVO
SPETTACOLO

ESAME FINALE DI STATO

anno scolastico 2023/24
(O.M. 45 del 9 marzo 2023)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Reso ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 62/2017

CLASSE V^A SEZ. A

CORSO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE:

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Delibera del 13/05/2024

STRUTTURA DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. **LA PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO** Cenni storici
 - 1.1 Cenni sulla Riforma dei Professionali ai sensi del D.Lgs. 61/2017
2. **LA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
 - 2.1. La composizione della classe e percorso formativo della classe
 - 2.2. I docenti e la continuità didattica
3. **IL CURRICOLO SCOLASTICO DEL CORSO REALIZZATO CON LA CLASSE**
 - 3.1. Il profilo professionale in uscita
 - 3.2. Gli obiettivi di apprendimento e le competenze

- 3.3. Il Quadro orario
- 3.4. I Codici Ateco e il Codice dell'Unità professionale
- 3.5. I nuclei tematici fondanti le competenze professionali
- 3.6. I nodi concettuali interdisciplinari proposti
- 3.7. Gli obiettivi trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe
- 3.8. Gli obiettivi e contenuti degli insegnamenti
- 3.9. Le Unità di Apprendimento (UDA) interdisciplinari realizzate nel percorso scolastico
- 3.10. I principali progetti formativi realizzati con la classe
- 3.11. Il PCTO
- 3.12. Le attività integrative e/o complementari proposte alla classe
- 3.13. Le attività per lo sviluppo delle competenze linguistiche e la conoscenza delle culture
- 3.14. I Metodi e gli obiettivi di Educazione Civica

4. LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

- 4.1. La formazione della commissione d'Esame
- 4.2. Le indicazioni del Consiglio di Classe per la formulazione della seconda prova scritta concernente le discipline caratterizzanti l'indirizzo
- 4.3. Le tipologie di verifiche adottate nelle singole discipline

5. I METODI GLI STRUMENTI E I TEMPI DELLA DIDATTICA IN CLASSE

- 5.1. Le modalità e i tempi di lavoro nei diversi insegnamenti
- 5.2. I laboratori, i sussidi e gli ausili didattici
- 5.3. Le tipologie di verifiche utilizzate per le valutazioni

6. LA PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto professionale " Santarella- De Lilla" è una scuola storica di Bari e, nel corso dei decenni, si è trasformato ed evoluto.

L'Istituto nasce nel 1891 come Regia Scuola di Arti e Mestieri "Umberto I" . Nel 1931 diventa Scuola Tecnica Industriale e nel 1935 si trasferisce nella attuale sede prospiciente il lungomare della città, per trasformarsi in Istituto Professionale nel 1956 quando, separandosi dall'Istituto Industriale "Marconi", assume la denominazione di Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato "Luigi Santarella" . Viene istituito dapprima il settore Odontotecnico, per molti decenni l'unico nel Sud Italia, e vengono poi sviluppati gradualmente i nuovi settori professionali, rispondendo alle mutate esigenze del mercato del lavoro e inserendosi nei contesti artigianali e professionali della città e della regione. Dagli anni '70 agli anni '80 conta di quattro sedi: la Centrale di Bari, la succursale di Via Divisione Acqui e le succursali di Giovinazzo e Bitetto. Negli anni '90, l'Istituto acquisisce il settore dell'Abbigliamento e moda che affianca i corsi di Odontotecnica, elettrotecnica e meccanica. Nel "Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche", con delibera della Regione Puglia n. 7 del 21/01/2016, all' IPSIA "L. Santarella" viene aggregato il plesso scolastico di Via G. Rocca (rione Japigia) con gli indirizzi

“Manutenzione e assistenza tecnica” e “Produzioni audiovisive”. Infine, nel “Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche”, con delibera della Regione Puglia n. 1786 del 7/10/2019 è stata approvata la fusione dell’IPSIA “L. Santarella” con l’IPSSAS “De Lilla”. Quest’ultimo, unico in Bari nell’indirizzo professionale per i Servizi Sociali, opera dal 1961.

Attualmente l’offerta formativa dell’ I.P “L. Santarella – S. De Lilla” risulta così articolata:

· Sede Centrale di via Di Vagno a Bari:

Indirizzo “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico” Indirizzo “Industria e artigianato per il Made in Italy” (con serale)

· Sede succursale di via G. Rocca a Bari:

Indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica” (con serale)

Indirizzo “Servizi culturali e dello spettacolo” (con serale)

· Sede coordinata di via Abruzzese a Bitetto:

Indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica”

Indirizzo “Industria e artigianato per il Made in Italy”

Sede succursale di via C. Ulpiani a Bari:

Indirizzo: “Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale” (con serale)

L’Istituto Professionale “Luigi Santarella-Severina De Lilla” opera in un territorio socialmente e culturalmente complesso e accoglie alunni provenienti dal territorio di Bari e provincia. Il bacino d’utenza è esteso ed il contesto socio - economico e culturale di provenienza della popolazione scolastica dell’Istituto è disomogeneo ed articolato, in prevalenza medio-basso, ma con una percentuale non trascurabile di discreto livello culturale. Sempre più importante la presenza di studenti non italofofoni. La tipologia dell’IP Santarella De Lilla contribuisce ad aumentare le opportunità offerte al territorio per quanto riguarda la formazione professionale degli alunni ed il loro inserimento nel mondo del lavoro. La scuola, pertanto, è chiamata a svolgere un ruolo importante per interpretare e rispondere ai bisogni della propria utenza: rappresenta un luogo privilegiato per esperienze didattico/formative sociali e culturali altrimenti non realizzabili all’interno dell’ambiente familiare, molto spesso carente di stimoli e spinte motivazionali di tipo culturale. Le studentesse e gli studenti hanno l’opportunità di essere guidati con disponibilità affettiva nel percorso formativo, di essere supportati ed ascoltati nei momenti di disagio, di riconoscere nella scuola un riferimento istituzionale e formativo, di ricevere stimoli culturali idonei, maturare interesse allo studio e acquisire consapevolezza del valore della formazione culturale per la realizzazione personale e l’esercizio della cittadinanza attiva, e di acquisire le competenze spendibili nel mondo del lavoro, oltre ad una propria individualità completa di cittadinanza, consapevolezza locale e globale, proiezione nella sostenibilità e sempre maggiore digitalizzazione del mondo occupazionale. Basti pensare alla consolidata realtà dei corsi post- qualifica approvati nel 1969 che garantiscono la spendibilità di un diploma utile sia alla prosecuzione negli studi universitari di qualsiasi indirizzo che all’inserimento immediato nel mondo del lavoro.

L’identità dei percorsi scolastici per la formazione professionale è connotata dall’integrazione tra una base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento. I percorsi professionali si

articolano in un'area d'istruzione generale comune e in aree di indirizzo ed in ottemperanza al Profilo Professionale (PECUP) le Competenze Professionali specifiche per ogni indirizzo sono così articolate:

- L'indirizzo SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio- sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.
- L'indirizzo ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per progettare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali o in maniera autonoma, manufatti protesici dentali e/o dispositivi ortognatodontici prescritti dal medico specialista odontoiatra.
- L'indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali e/o in autonomia, interventi di manutenzione di impianti elettrici e/o di macchine per la produzione, o veicoli a motore.
- L'indirizzo INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per progettare e realizzare, in collaborazione con altre figure professionali o in autonomia, capi di abbigliamento sartoriali e/o modelli destinati alla produzione artigianale o industriale di capi o accessori identificativi del Made in Italy.
- L'indirizzo SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per intervenire nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo, di progettare e realizzare, in collaborazione con altre figure professionali o in autonomia, prodotti audiovisivi come strumenti di comunicazione pubblicitari e/o di marketing, di filmati, di prodotti fotografici, di produzioni grafiche.
- I CORSI SERALI per l'istruzione per gli adulti, rivolti a cittadini italiani o stranieri, sono una realtà che si propone di garantire la ripresa degli studi, il recupero delle carenze nella formazione di base, e l'acquisizione di un titolo professionale direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I Corsi serali sono rivolti a coloro i quali decidano di usufruire di percorsi di educazione permanente o di riprendere o completare gli studi interrotti al fine di ottenere un diploma di istruzione superiore sia per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro che per favorire la crescita professionale di chi già lavora. Sono presenti gli indirizzi : Manutenzione ed assistenza tecnica, Industria ed artigianato per il made in Italy e Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

L'azione dell'IP Santarella - De Lilla è orientata alla costruzione dell'identità della comunità scolastica valorizzando il patrimonio di professionalità ed esperienza nel rispetto delle linee guida di indirizzo nazionali ed europee grazie al contributo di tutte le componenti della

comunità scolastica secondo principi di 'inclusione; il progetto della scuola mira all'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

2. LA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 La composizione della classe

La classe V Ap nell'a.s. 2023/24 risulta essere composta da 12 studentesse. In data 09-10-2023 l'alunna A.A ha abbandonato gli studi. Si evidenzia la presenza di n.1 alunna DSA con PDP. Le studentesse risiedono nella città di Bari o in paesi limitrofi dell'hinterland barese. L'estrazione sociale delle discenti è complessivamente omogenea e si attesta su livelli medio-bassi.

Dal punto di vista disciplinare il gruppo classe è vivace ma abbastanza corretto, anche se poco partecipe e talvolta disinteressato ad alcuni insegnamenti. In riferimento alla frequenza si sottolineano casi di alunne con eccessive assenze e numerosi ingressi alla seconda ora per le quali il Consiglio di Classe è dovuto intervenire nella persona della Coordinatrice di classe, per informare e richiamare le famiglie delle alunne in questione. Il restante gruppo classe risulta frequentare con costanza.

Il clima generale è stato sempre sereno e disteso. L'impegno dimostrato e l'interesse profuso verso le attività didattiche proposte dai docenti risultano mediamente sufficienti; alla luce delle molteplici criticità le studentesse con rendimenti seppur discreti si sono distinte per costanza ed impegno. Per quanto concerne l'acquisizione delle abilità e delle competenze previste dalla programmazione di classe, si sottolinea la presenza di una minoranza di alunne che partecipano attivamente al dialogo educativo, riportando risultati apprezzabili nelle diverse discipline; permane, tuttavia, un nutrito numero di alunne che manifesta, invece, incertezze e lacune nel possesso delle competenze e delle conoscenze fondamentali, con impegno incostante e/o incompleto.

La Coordinatrice di classe, che segue la VAP sin dal secondo anno di corso ha curato i rapporti e le comunicazioni scuola-famiglia sia telefonicamente che mediante l'uso di fonogrammi e lettere raccomandate, informando tempestivamente e costantemente i genitori delle alunne sull'andamento didattico-disciplinare delle figlie.

Per meglio comprendere l'evoluzione della classe VAp si fanno presenti i seguenti punti: la classe seconda è il risultato di accorpamento di due prime che, causa pandemia e abbandono scolastico, hanno evidenziato difficoltà di integrazione; la didattica a distanza resasi necessaria per gli a.s. 2019/20 e 2020/21 ha inciso in modo considerevole sulle attività e sull'interazione con e tra il gruppo classe, infatti non sono state ammesse al terzo anno n.14 alunne per comportamento, profitto e assenze. Nel corso del triennio sono subentrate studentesse provenienti da altri istituti e/o indirizzi di studio: P.C. nell'a.s. 2021/22, N.S., A.P.F., C.R nel corso dell'a.s. 2022/23.

2.2 La continuità didattica

DISCIPLINA	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e Letteratura Italiana	Cristina Pierangeli	Anna Alessandra Mesto	Anna Alessandra Mesto
Lingua Inglese	Anna Giusti	Francesca Amati	Francesca Amati
Storia	Cristina Pierangeli	Anna Alessandra Mesto	Anna Alessandra Mesto
Matematica	Maria Caterina Fragrasso	Ruggiero Pierno	Ruggiero Pierno
Tecnologie applicate ai materiali	Maria Altomare Netti	Gabriella Massari	Gabriella Massari
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni	Faustina Diciocia	Faustina Diciocia	Faustina Diciocia
Storia delle Arti applicate (ex Storia del Costume e della Moda)	Liuzzi Marisa	Boris Dario Campanale	Pietro D'Addabbo
Progettazione tessile	AnnaMaria Verardi	AnnaMaria Verardi	AnnaMaria Verardi
Educazione Civica	Luisella Angiuli	Luisella Angiuli	Barbara Centrelli
Scienze Motorie e Sportive	Pappagallo Maria Teresa	Massimo Cicinelli	Massimo Cicinelli
Religione	Vitantonio D'Errico	Vitantonio D'Errico	Vitantonio D'Errico

3. IL CURRICOLO SCOLASTICO DEL CORSO “ ...”

3.1 Il profilo professionale

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “Industria e artigianato per il Made in Italy” interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

3.2 Gli obiettivi di apprendimento del corso

Obiettivi comuni a tutti i corsi professionali perseguiti in modo specifico con gli insegnamenti

dell'area generale sono i seguenti:

- A. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- B. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- C. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- D. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- E. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- F. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- G. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- H. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- I. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- J. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- K. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- L. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Di seguito gli obiettivi professionali dell'indirizzo perseguiti in modo specifico con gli insegnamenti dell'area professionale:

Competenza in uscita n° 1

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

Competenza in uscita n° 2

Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto

Competenza in uscita n° 3

Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

Competenza in uscita n°4

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzate e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

Competenza in uscita n°5

Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria

Competenza in uscita n° 6

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.

Competenza in uscita n° 7

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

L'allievo, al termine del corso, deve saper agire in modo competente secondo le modalità

previste al **4° livello del Quadro Nazionale delle Qualifiche:**

- Le conoscenze acquisite devono essere ampie, deve saperle interpretare ed essere in grado di integrare la dimensione concettuale del sapere con la dimensione operativa. Dato il percorso formativo realizzato deve aver acquisito in modo approfondito le conoscenze relative ai processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Deve saper rielaborare le conoscenze e aggiornarle ponendosi in grado di concorrere alla risoluzione di problemi che possono manifestarsi nei suoi luoghi di vita, di studio e di lavoro;
- Deve essere in grado di raggiungere gli obiettivi posti in un contesto di norma operativo di norma prevedibile anche se in evoluzione. Quando richiesto, deve essere in grado di partecipare al processo decisionale e attuativo agendo con responsabilità e autonomia, sapendo integrare e coordinare il suo agire con le attività e i risultati raggiunti anche da altre persone.

3.3 Il quadro orario deliberato dal Collegio Docenti

Insegnamento	Ore settimanali				Unità orarie di insegnamento
	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
QUADRO ORARIO					
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Scienze integrate	3	2			
Tecnologie informatiche	3	3			
Tecnologia, disegno e progettazione			5	5	5
Tecnologie applic. ai materiali			5	5	5
Storia arti applicate			2	2	2
Labor. Technol. Ed esercit.	5	6	6	6	6
TOTALE (di cui laboratorio)	32 (11)	32 (12)	32 (14)	32 (14)	32 14

**TOTALE
(di cui di laboratorio)**

Si evidenziano con colore diverso gli insegnamenti che prevedono ore di presenza

3.4 Il percorso formativo della classe, i codici ATECO e l'unità professionale

3.4.1 I codici ATECO e l'unità professionale

Il corso "Industria e artigianato per il Made in Italy" prevede di formare persone e cittadini che operino come personale tecnico qualificato nell'ambito di diversi settori produttivi afferenti al percorso di studi, pertanto i giovani diplomati di questo corso sono in grado di progettare, realizzare e infine confezionare un capo di abbigliamento. Il percorso scolastico prevede dei momenti di teoria, progettualità e pratica, con esperienze dirette in laboratorio, al fine di migliorare la comprensione dei contenuti e valorizzare il contesto storico e sociale di ciascun capo. Nel suo percorso formativo lo studente impara a conoscere le tecniche, i materiali e i processi produttivi del settore tessile, maturando le specifiche competenze che gli consentiranno di trovare impiego in tutta la filiera del comparto moda, sia presso studi di creazione stilistica che nei più tradizionali laboratori di produzione artigianale e sartoriale. Il percorso scolastico prevede nel primo biennio (obbligo scolastico) il rafforzamento delle competenze trasversali e di cittadinanza attraverso l'applicazione di metodologie didattiche innovative, nonché il rafforzamento della didattica laboratoriale. Nel triennio successivo l'incremento delle materie tecnico-professionali e la sinergia con le aziende del territorio, consente l'acquisizione delle specifiche competenze professionali (si veda paragrafo 3.5).

Il titolo conseguito al termine del percorso professionale consente sia l'accesso diretto nel mondo del lavoro nel settore di riferimento sia la prosecuzione degli studi a livello universitario.

Nel percorso formativo sono state adottate azioni volte alla realizzazione di una didattica personalizzata, così come previsto a livello normativo nell'istruzione professionale. Questa è stata posta in atto in modo specifico nel Percorso per le Competenze Professionali e l'Orientamento (PCTO), nelle disposizioni di lavoro relative allo sviluppo delle Unità di Apprendimento interdisciplinari.

Conseguentemente l'attività formativa è stata effettuata con particolare riguardo alle attività economiche che hanno come riferimento il codice ATECO:

C:Attività manifatturiere

Questa sezione include la trasformazione fisica o chimica di materiali, sostanze o componenti in nuovi prodotti, sebbene questo non sia l'unico criterio con cui è possibile definire queste attività (cfr. nota sul riciclaggio dei materiali di scarto).

L'alterazione, la rigenerazione o la ricostruzione sostanziale dei prodotti sono in genere considerate attività manifatturiere.

Le attività manifatturiere spesso sono effettuate in stabilimenti, fabbriche od opifici che utilizzano macchine a motore e apparecchiature di movimentazione dei materiali.

Rientrano in questa sezione anche le unità che trasformano manualmente materiali e sostanze in nuovi prodotti, quelle che effettuano la manifattura nell'abitazione del lavoratore e le unità che vendono al pubblico prodotti fabbricati nei medesimi locali in cui avviene la vendita, quali panetterie e sartorie di abiti su misura.

C 14 – CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO

Questa divisione include tutti i tipi di sartoria (abiti confezionati o su misura), in qualsiasi materiale (ad esempio: pelle, tessuto, tessuti a maglia eccetera), tutti gli articoli di abbigliamento (ad esempio: indumenti esterni, biancheria per uomo, donna e bambino;

indumenti da lavoro, abbigliamento da città o casual eccetera) e gli accessori.

Non viene fatta distinzione tra abbigliamento per adulti e per bambini, o tra abbigliamento moderno e classico.

1.1 I nuclei tematici fondanti le competenze professionali

Con il Decreto Ministeriale n° 164 del 15 giugno 2022 sono stati approvati i nuovi quadri di riferimento per la predisposizione della seconda prova d'esame. Nella predisposizione del quadro di riferimento del corso sono stati individuati dieci nuclei tematici fondanti le competenze del profilo che necessariamente devono essere trattati nel corso per formare le competenze richieste. I nuclei sono stati proposti agli studenti con livelli di approfondimento differenziati in funzione degli aspetti specifici del profilo che l'istituto intende promuovere e all'orientamento in uscita.

I nuclei tematici fondanti le competenze da affrontare sono stati così individuati:

1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto.
2. Progettazione e/o piani di produzione.
3. Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente.
4. Strumenti informatici e software di settore per la descrizione e la modellizzazione di progetti e prodotti.
5. Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto.
6. Programmazione e coordinamento dei processi produttivi dalla valutazione tecnico- economica alla ottimizzazione delle risorse.
7. Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità.
8. Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.
9. Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti.
10. Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti.
11. Sistema Qualità e gestione dei processi produttivi.

Gli insegnamenti che hanno concorso alla promozione delle conoscenze dei nuclei tematici sono quelli evidenziati nel prospetto di seguito riportato:

3.5 I nuclei tematici fondanti le competenze professionali

Nucleo tematico fondante le competenze professionali	Materie che hanno concorso alla promozione della conoscenza
1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto.	progettazione tessile LTE tecnologie tessili matematica
2. Progettazione e/o piani di produzione.	progettazione tessile LTE tecnologie tessili
3. Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente.	progettazione tessile LTE tecnologie tessili
4. Strumenti informatici e software di settore per la descrizione e la modellizzazione di progetti e prodotti.	progettazione tessile LTE tecnologie tessili
5. Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto.	progettazione tessile LTE tecnologie tessili
6. Programmazione e coordinamento dei processi produttivi dalla valutazione tecnico- economica alla ottimizzazione delle risorse.	progettazione tessile LTE tecnologie tessili matematica
7. Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità.	progettazione tessile LTE tecnologie tessili
8. Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.	progettazione tessile LTE tecnologie tessili
9. Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti.	progettazione tessile LTE tecnologie tessili
10. Sistema Qualità e gestione dei processi produttivi.	progettazione tessile LTE tecnologie tessili matematica

3.6 I nodi concettuali interdisciplinari proposti

Al fine di consentire alla commissione d'esame l'individuazione di testi, documenti, esperienze o progetti o problemi da proporre al candidato in sede di colloquio, finalizzati alla trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le discipline nel loro rapporto interdisciplinare, di seguito si riportano i principali nodi concettuali interdisciplinari sviluppati con il gruppo classe in collaborazione tra diversi insegnamenti.

Nodi concettuali a carattere interdisciplinare
Le grandi trasformazioni
Dissoluzione delle certezze
il concetto di identità
Le rivoluzioni dell'età contemporanea
Dal passato al presente
La parità di genere
La società fluida in un contesto glo-cale

3.7 Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe (vengono di seguito riportati gli obiettivi definiti dal Consiglio di classe indicati nella programmazione annuale)

Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe

Al termine del percorso scolastico, sono stati raggiunti in modo sufficiente i seguenti obiettivi : Obiettivi cognitivi comportamentali:

- partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo
- sviluppo di una coscienza sociale volta al riconoscimento e al rispetto delle diverse culture
- potenziamento dell'autonomia in ambito scolastico e professionale
- potenziamento dello spirito di collaborazione.

Obiettivi cognitivi:

- consolidare l'uso di codici specifici in contesti diversi
- saper operare collegamenti interdisciplinari
- sviluppare capacità metodologiche e critiche
- individuare connessioni tra causa ed effetto.

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni di ogni docente.

In data 4/03, 5/03 e 6/03/2024 sono state somministrate le prove INVALSI per le discipline Italiano, Matematica e Inglese. In ottemperanza al D.M. n° 164 del 15 giugno 2022 per gli Esami di Stato e al D.M. 11 del 25 gennaio 2023 sono state effettuate le seguenti simulazioni:

- **20/03 e 19/04/2024 – Simulazioni della prima prova scritta**
(Italiano) della durata di 6 ore
- **19/03 e 22-23/04/2024 – Simulazioni della seconda prova** (discipline professionalizzanti) della durata di 6 ore e 6+4

Le relative tracce e griglie di valutazione si allegano al presente documento.

3.8 Obiettivi e contenuti degli insegnamenti

In allegato al presente documento vengono riportate le relazioni dei docenti della classe.

3.9 Le Unità Didattiche di Apprendimento interdisciplinari realizzate nel percorso scolastico

L'IP Santarella – De Lilla è impegnato nell'attuazione della Riforma dei Professionali e nell'individuazione di metodologie didattiche tali da contrastare la dispersione scolastica e favorire il successo formativo. Obiettivi didattici sono, in prima istanza, la rimodulazione dei piani di lavoro di assi e dipartimenti progettati per Unità Didattiche di Apprendimento. Nel percorso formativo con il gruppo classe sono state realizzate Unità di Apprendimento interdisciplinari che hanno previsto la realizzazione di compiti di realtà o prove autentiche, al termine delle quali sono stati valutati i livelli di competenza raggiunti dagli allievi.

Titolo dell'UdA interdisciplinare eventuale esplicazione del contenuto quando necessaria	Anno di corso in cui è stata realizzata
Dalla società di massa alla società liquida – come cambiano i rapporti umani e sociali nel '900	quinto anno area generale
Giacca Chanel icona senza tempo	quinto anno area di indirizzo
RESPONSABILITA', SALUTE E BENESSERE	quarto anno ed Civica
Società degli uguali (primo quadrimestre-discipline dell'area comune)	quarto anno area generale
L'abito femminile, storie di mode e di emancipazione:	quarto anno area di indirizzo
S.O.S. Terra,	terzo anno ed. Civica
Costruiamo un laboratorio	primo biennio
Immagine, bellezza e benessere	primo biennio

Si evidenzia che a causa dell'emergenza pandemica sars COVID14 l'attività didattica ha subito modifiche rispetto a quella pianificata per il biennio 20-22.

3.10 I principali progetti formativi ed educativi realizzati con la classe

Nel corso dell'anno scolastico con i componenti del gruppo classe sono stati realizzati alcuni progetti che hanno contribuito alla realizzazione del percorso formativo. I progetti, in alcuni casi, hanno previsto anche un impegno in orario extrascolastico.

Nel prospetto sotto riportato vengono indicati i progetti svolti nell'anno scolastico conclusivo del percorso e i progetti di maggior rilievo realizzati negli anni scolastici precedenti. Come previsto dalla riforma degli Istituti Professionali, per ogni alunno è compilato Il Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) il cui obiettivo è evidenziare le conoscenze e le competenze degli studenti, acquisite sia in modo formale (a scuola) che informale (nelle molteplici attività di laboratorio ed extracurricolari), e di rilevare eventuali potenzialità e/o carenze, al fine di orientare al meglio gli alunni nel proprio percorso formativo. Agli atti sono presenti i P.F.I. dei singoli alunni.

Titolo del progetto ed eventuale esplicitazione del contenuto quando necessaria	Anno di corso in cui è stato realizzato
Progetto in collaborazione con porta Futura	A.S. 23-24
Progetto UPCYCLING un negozio non è solo un negozio (camicie)	A.S. 23-24
Abiti Rinascimentali (non terminato)	A.S. 23-24
"Natale" finalizzato alla realizzazione di abiti decorativi	A.S. 22-23
"Un negozio non è solo un negozio" promosso dal Comune di Bari con la partnership dell'azienda di Robert Larson	A.S. 22-23

Progetto FSE-PON -Socialità, apprendimenti, accoglienza- "CREARE LA DIFFERENZA" Modulo di 30 ore svoltosi nei mesi di marzo, aprile e maggio 2023 dal titolo "Vestiamo smart".	A.S. 22-23
--	------------

3.11 Il percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento

Il Progetto professionalizzante dell'IP Santarella- De Lilla prevede la frequenza al percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) coinvolgendo studenti, tutor interni (docenti) e tutor esterni (referenti dei soggetti ospitanti/ aziende).

Obiettivo del progetto è quello di superare la disgiunzione tra momento formativo e operativo al fine di accrescere la motivazione allo studio guidando gli studenti verso la loro adultità e inclinazioni. I partner presenti sul territorio non si limitano ad accogliere i ragazzi, ma veramente li mettono alla prova, li stimolano a diventare risorse e li introducono nel mondo del lavoro. L'obiettivo che è stato perseguito è quello di assicurare ad ogni allievo un percorso coerente con il profilo professionale di indirizzo, realizzato attraverso lezioni in aula fisica, tirocini in enti imprese e seminari. Ai sensi del d.lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, come ridenominati dall'art. 1, comma 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145, del D.Lgs. n. 62/2017 art. 17 comma 9, del D.M. n. 37/2019 art. 2 comma 1, O.M. 53/2021 art. 18. Il Consiglio di classe, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa, ha elaborato il progetto "titolo" in allegato.

3.12 Le attività integrative e/o complementari proposte al gruppo classe

Attività	N° di partecipanti
Progetto: "Un negozio non è solo un negozio" promosso dal Comune di Bari con la partnership dell'azienda di Robert Larson e relativa sfilata/evento Sheraton	11
Sfilata Orientamento: In occasione del orientamento sfilata/evento cinema e musica	11
Porta Futuro realizzazione di abiti con la tecnica del "Moulage"	11

3.13 Attività per lo sviluppo delle competenze linguistiche e la conoscenza delle culture

L'Istituto promuove la conoscenza di altre culture ed il confronto professionale all'estero ed è abilitato come Test Centre del Trinity College London per esami internazionali di lingua inglese; è, inoltre previsto il progetto Erasmus.

Titolo del progetto	N° studenti partecipanti
ERASMUS+ "VET MOBILITY 4.0 EUROPEAN SMART FACTORIES - Project &quot;VET4.0EU" n° 2022-1-IT01-KA121-VET-000058464. Destinazione Granada dal 29	2

3.14 Metodi e obiettivi di educazione civica

La legge n. 92 del 2019 e le successive "Linee guida" contenute nel D.M. n. 35 del 2020, introducono e rendono operativo nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Dall'anno scolastico 2020/2021, nel rispetto della normativa, è stato introdotto l'insegnamento interdisciplinare di educazione civica individuando nella programmazione di classe le materie specificamente coinvolte nell'insegnamento e i temi da affrontare accogliendo la ratio della normativa di diffondere la conoscenza della Costituzione repubblicana. Il coordinatore dell'insegnamento è stato il docente di Diritto. Di seguito vengono riportate le materie coinvolte e le tematiche trattate nel corso dell'anno scolastico. In allegato al presente documento è riportato il progetto realizzato con la classe relativo al Percorso di educazione civica

Tematiche	Materie coinvolte
Il cittadino di oggi e l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole: la legge n. 92/2019 e i suoi precedenti.	DIRITTO (in presenza con ITALIANO e STORIA)
Gli elementi costitutivi ed identificativi dello Stato. La cittadinanza e i modi di acquisizione della cittadinanza italiana: la legge n. 91/1992. Ius sanguinis, ius soli e ius scholae o culturale.	
Origine, struttura e caratteri della Costituzione italiana.	
I principi fondamentali della Costituzione italiana: il principio di uguaglianza e la parità di genere. Il diritto al lavoro.	
I diritti del cittadino: il diritto di voto. Breve storia dell'elettorato attivo dall'Unità ad oggi. La revisione costituzionale dell'art. 58 Cost.: il voto dei diciottenni al Senato.	
I poteri dello Stato: il Parlamento e l'iter di approvazione delle leggi ordinarie. La procedura aggravata di revisione della Costituzione (art.	

138 Cost.).	
Le tre dimensioni della cittadinanza: nazionale, europea, globale.	

L'ONU: i principali organi ed atti. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: analisi del documento.	
Il cittadino e la mafia.	
Il concetto di nazionalità. La differenza tra Stato e nazione e la nascita dei nazionalismi.	ITALIANO e STORIA (in presenza con DIRITTO)
La seconda rivoluzione industriale.	
Il suffragio.	
La poesia tra le due guerre.	
Gli eventi dopo la seconda guerra mondiale.	
Il valore dell'istruzione pubblica.	MATEMATICA
Lo SPID: la cittadinanza digitale, la netiquette	
Moda e inquinamento, il problema delle tinture.	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI
Trattamenti su capo: quanto costa (all'ambiente) vestirsi.	INGLESE (Moda Etica)
"Nel mondo ma non nel mondo": un'idea cristiana di cittadinanza.	RELIGIONE

3.15 Il percorso di orientamento formativo

In base alle indicazioni fornite dal decreto ministeriale n. 328 del 22\12\2022 i professionisti della formazione e dell'educazione devono assumere un ruolo centrale come guida per la progettazione di un percorso educativo integrato che coinvolga l'intero sistema scolastico. L'IP Santarella De Lilla per l'a.s. 2023\24 ha pianificato l'azione di orientamento rivolta al secondo biennio e quinto anno per un totale di minimo n. 30 ore annuali secondo moduli curriculari tenendo conto dei percorsi per le

competenze trasversali, delle attività di orientamento promosse dal sistema di formazione superiore e delle azioni orientative degli ITS Academy e AFAM. I Consigli di classe, in collaborazione con il docente tutor, tenendo conto della progettazione dei percorsi di orientamento stabilita dal Collegio dei docenti, hanno elaborato ed attuato i moduli di orientamento formativo in allegato.

4. Le indicazioni del consiglio di classe per l'esame di Stato

4.1 La formazione della commissione d'esame.

Il Consiglio di classe ha preso atto che sono stati nominati quali commissari esterni i docenti delle seguenti materie: Italiano, Inglese, Matematica

Visto il curriculum dell'Istituto e la necessità di predisporre la seconda prova d'esame con la presenza di tutti, o della maggioranza dei docenti delle materie professionalizzanti, il consiglio di classe ha individuato quali membri interni componenti la commissione d'esame i docenti delle seguenti materie: Laboratori tecnologici ed esercitazione tessili, Tecnologia applicata ai materiali, Progettazioni tessili

4.2 Le indicazioni del consiglio di classe per la formulazione della seconda prova scritta concernente le discipline caratterizzanti l'indirizzo

La seconda prova d'esame a carattere professionale sarà predisposta sulla base del quadro di riferimento emanato con il Decreto Ministeriale 164 del 15 maggio 2022 e delle indicazioni ministeriali che perverranno il giorno antecedente la prima prova scritta d'esame.

In coerenza alle disposizioni ministeriali e alle simulazioni condotte, la commissione nella formulazione delle tre prove richieste avrà come riferimento gli insegnamenti dell'asse scientifico, tecnologico e professionale.

Al fine di fornire utili indicazioni rispetto alle competenze acquisite dai candidati, le prove da proporre, dovranno avere la caratteristica di "Prove autentiche" quindi formulate con testi sotto strutturati che consentano al candidato di evidenziare al meglio le conoscenze e abilità acquisite.

Le prove dovranno essere predisposte avuto riguardo al percorso scolastico effettivamente realizzato dalle classi e con riferimento i codici ATECO del corso individuati e prima richiamati:

Allegati alle prove saranno proposti documenti e dati utili al lavoro di elaborazione che i candidati dovranno realizzare.

La studentessa DSA svolgerà le prove così come previsto dai PDP predisposto ed approvato.

A tal proposito si evidenzia che nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate n.2 simulazioni di prima prova in data 20\03\2024, 19\04\2024 e n. 2 simulazioni di seconda prova in data 19\03\2024, 22-23\04\2024.

In allegato al presente documento sono riportate le simulazioni della prima e della seconda prova effettuate con relative griglie di valutazione.

Il Consiglio di classe ha svolto una simulazione del colloquio in data 03/05/2024 .

4.3 Le indicazioni del consiglio di classe per la conduzione del colloquio

Date le disposizioni dell'art. 22 dell'ordinanza, relative alla conduzione del colloquio, la predisposizione dei materiali da sottoporre ai candidati avverrà con riferimento ai nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e al loro rapporto interdisciplinare richiamati al punto 3.6 del presente documento.

Si da atto che nel curriculum della classe non è stato previsto l'insegnamento con la metodologia CLIL di una materia non linguistica.

5 I METODI, GLI STRUMENTI E I TEMPI DELLA DIDATTICA IN CLASSE

5.1 Le modalità e tempi di lavoro negli insegnamenti

Modalità*							
Materia	Lezione frontale	Lezione Interattiva	Metodo induttivo	Problem solving	Lavoro di gruppo	Discussione Guidata	Simulazioni
Italiano	X	X	X		X	X	X
Storia	X	X	X		X	X	
Lingua Inglese	X	X	X		X	X	
Disegno e Progettazione Tessile	X	X		X	X		X
Matematica	X	X	X			X	X
Storia delle Arti Applicate	X	X	X				
Tecnologia Applicata ai Materiali e ai Processi Produttivi (TAMPP)	X	X		X	X		X
Laboratori Tecnologici ed esercitazioni abbigliamento e moda (LTE)	X	X		X	X		X
Educazione Civica	X	X	X			X	
Scienze Motorie e Sportive	X		X	X	X		
Religione Cattolica	X		X		X		

Il Consiglio di Classe ha svolto, come deliberato dal Collegio docenti, recupero in itinere per le carenze didattico-disciplinari nella pausa didattica tra primo e secondo quadrimestre.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo (D. Lgs. 62/2017 – art. 1 comma 181, Legge 107/2015) .

Pur mantenendo le rubriche approvate in sede dipartimentale, l'IP Santarella - De Lilla ha considerato utile stabilire criteri comuni per la valutazione secondo un criterio di acquisizione di competenze e non solo di conoscenze.

Le modalità e tipologie di verifiche adottate, sono esplicitate nelle programmazioni dei rispettivi Assi culturali, Dipartimenti disciplinari, Classi, al fine di rendere l'intero processo valutativo trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento.

5.2 Laboratori, sussidi e ausili didattici

La dotazione di istituto comprende laboratori di informatica e multimediali, collegati ad internet, oltre ai laboratori specifici di confezione abbigliamento. Il collegamento ha un livello di efficienza buono.

I laboratori sono stati utilizzati, durante l'anno scolastico, secondo le esigenze specifiche di ogni materia.

Per quanto riguarda i sussidi didattici i singoli docenti si sono avvalsi di quanto presente in istituto, del materiale multimediale da loro prodotto o reperito su internet e dei libri di testo stabiliti in sede di collegio docenti.

Tutte le classi dell'Istituto sono dotate di computer e lavagna multimediale collegata ad internet.

5.3 La tipologia di verifiche utilizzate per le valutazioni

INSEGNAMENTO	Interrogazione lunga	Interrogazione Breve	Tema o problema	Relazione	Esercizi	Prove semi strutturate	Prove Strutturate	Progetto	Casi pratici	Compiti autentici e di realtà	Simulazione _ prova esame
Italiano	X	X	X		X	X		X			X
Storia	X	X	X					X			X
Lingua Inglese	X	X		X	X	X	X				
Disegno e Progettazione Tessile		X	X					X	X		X
Matematica	X	X	X		X				X		
Storia delle Arti applicate	X	X									
Tecnologia Applicata ai Materiali e ai Processi Produttivi (TAMPP)		X	X	X	X			X	X		X

Laboratori Tecnologici ed esercitazioni abbigliamento e moda (LTE)			X	X	X			X	X		X
Educazione Civica		X	X								
Scienze Motorie e Sportive		X		X	X						
Religione Cattolica		X	X								

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti componenti il consiglio di classe, dopo aver letto, approvano e sottoscrivono il presente documento.

Materia	Docente	Firma
Amati Francesca	Inglese	
Centrelli Barbara	Diritto ed Economia	
D'Addabbo Pietro	Storia dell'arte e del costume	
Torchetti Bartolo	Scienze motorie e Sportive	
Diciocia Faustina	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	
Pierno Ruggero	Matematica	
Mesto Anna Alessandra	Italiano	
Mesto Anna Alessandra	Storia	
Loseto Patrizia	Compresenza LTE Con TAMPP	
Massari Gabriella	TAMPP	
Cicinelli Massino	Scienze motorie e Sportive	
Verardi Anna Maria	Tecnologie, Disegno e Progettazione	
D'Errico Vitantonio	RC	
Di Ceglie Mariagrazia	Compresenza TAMPP	

Il Dirigente Scolastico

ALLEGATI PUBBLICI

ALLEGATI RISERVATI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

